

CONCORSO SCUOLA PRIMARIA

PROVA ORALE E GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA STESSA

Accedono alla prova orale i candidati che hanno superato la prova scritta; si specifica che la lettera estratta per definire l'ordine di convocazione è la **T**.

L'intera prova orale, lezione simulata e colloquio successivo, verterà sugli argomenti previsti per le diverse discipline di insegnamento, come risultano dalle *“Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”* (D.M. 254/2012).

Nello svolgimento della prova orale la Commissione si atterrà alle disposizioni contenute nel Bando, Allegato 3, *“Avvertenze generali”*:

“La prova orale, distinta per ciascun posto o classe di concorso, [...] ha per oggetto le discipline di insegnamento e valuta la padronanza delle medesime e la capacità di trasmissione da parte del candidato, la capacità di progettazione didattica, anche con riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e agli studenti con bisogni educativi speciali.

La prova orale valuta altresì la capacità di conversazione nella lingua straniera [...] Per la scuola primaria la lingua è l'inglese. [...] La prova orale consiste: a) in una lezione simulata, della durata di 30 minuti, su una traccia estratta dal candidato 24 ore prima della data programmata per la sua prova orale. A tal fine la commissione predispose un numero di tracce pari a tre volte il numero dei candidati. Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi; b) in un colloquio immediatamente successivo, della durata massima di 30 minuti, nel corso del quale sono approfonditi i contenuti, le scelte didattiche e metodologiche della lezione di cui alla lettera a).

La prova orale si svolgerà nell'ordine stabilito dalla commissione esaminatrice.

La prova orale dei candidati ai posti di insegnamento della scuola primaria comprende anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Per tale prova è richiesta la conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue”.

Si specifica che la lezione simulata avrà il fine di evidenziare la capacità del candidato di progettare un'attività didattica reale, esplicitandone gli elementi essenziali:

- il tema estratto;
- l'età degli alunni e la descrizione del contesto;
- la durata della proposta e le fasi che ne caratterizzano la realizzazione;
- l'organizzazione e l'elaborazione degli strumenti e dei materiali previsti, anche con riferimento alle tecnologie avanzate e alla presenza eventuale di alunni con bisogni educativi speciali.

La Commissione valuterà anche la capacità del candidato di riuscire a regolare i tempi della sua presentazione: verrà considerato rispettato il vincolo temporale se il candidato svolgerà e completerà la lezione simulata in un tempo compreso tra 25 e 35 minuti. Durante i trenta minuti della lezione simulata, il candidato non verrà interrotto dalla Commissione, né da altri, al fine di consentirgli di esprimere al meglio le proprie capacità.

Per il colloquio successivo il candidato avrà un vincolo massimo di 30 minuti; quindi l'intero colloquio potrebbe svolgersi anche in un tempo inferiore.

La Commissione assegna alla prova orale un punteggio massimo di 40 punti; essa è superata dai candidati che ottengono un punteggio non inferiore a 28 punti.

Nella griglia utile per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi, ad ogni indicatore è assegnato un peso diverso in ragione della significatività/importanza che la Commissione ha ad esso attribuito. La valutazione complessiva della prova sarà data dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun descrittore.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Giorno.....Candidato/a.....

CRITERI	DECLINAZIONI	Non rilevata PUNTI 0	Poco sicura PUNTI 1	Abbastanza sicura PUNTI 2	Sicura PUNTI 3	Molto sicura PUNTI 4
1. Padronanza delle discipline di insegnamento PUNTI MAX 12	1a. Conoscenza dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento disciplinari					
	1b. Padronanza dei saperi in una prospettiva interdisciplinare					
	1c. Padronanza delle metodologie per l'apprendimento, anche orientate alla cultura dell'inclusione e delle pari opportunità in campo formativo					
2. Capacità di comunicazione PUNTI MAX 8	2a. Capacità di fornire dati e informazioni in modo interessante, chiaro e ordinato					
	2b. Capacità di comunicare con lessico pertinente e adeguato ai contesti disciplinari					
3. Capacità di progettazione didattica e organizzativa PUNTI MAX 12	3a. Capacità di pianificazione, con una chiara esplicitazione dei tempi, delle fasi attuative, delle azioni di valutazione, autovalutazione e rendicontazione messe in campo sia sul versante dell'apprendimento degli alunni, sia sul versante dell'azione di insegnamento					
	3b. Capacità di attuare una valutazione critica in ordine alle potenzialità formative dei vari strumenti e materiali didattici, anche di tipo tecnologico/multimediale					
	3c. Conoscenza dei compiti, inerenti al profilo professionale docente, che caratterizzano le attività individuali e collegiali orientate alla pianificazione/erogazione dell'offerta formativa					
4. Conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue PUNTI MAX 8	4a. Capacità di cogliere le idee fondamentali su argomenti concreti e astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione					
	4b. Capacità di comunicare con spontaneità, dando per lo più prova di scioltezza e di un uso disinvolto dei mezzi espressivi, anche in discorsi piuttosto lunghi e complessi					
Voto finale: somma dei punteggi attribuiti a ciascun indicatore /40		Giudizio: 				

La Commissione:
 Presidente: Dir. Scol. Prof.ssa Iva Rossi
 Commissario: Doc. Tiziana Lorenzoni
 Commissario: Doc. Brunella Nardi
 Segretario Docente: Daniela Albanese